

io abbia l'ingenuità di credere che nella discussione dei capitoli si possano trasformare le cifre di un bilancio o fare proposte di nuovi organici, ma per richiamarvi l'attenzione dell'onorevole ministro. Io ho già dimostrato nella discussione generale, per quanto brevemente e sommariamente, ma abbastanza chiaramente, quali sono le necessità a cui converrà provvedere. Sarò grato all'onorevole ministro se vorrà darmi una risposta, che mi auguro confortante.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. A questa, come ad altra interrogazione dell'onorevole Molina, a cui effettivamente non ho risposto prima non vedendolo presente, rispondo ora semplicemente ed esplicitamente, dichiarando che è già pronto per essere presentato al Parlamento il disegno di legge circa il nuovo ordinamento del personale nell'Amministrazione centrale della guerra.

E posso assicurarlo anche che da questo nuovo ordinamento nessun danno potrà derivarne al personale, al quale egli ha accennato.

MOLINA. La ringrazio.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, si intende approvato il capitolo primo in lire 1,986,700.

Capitolo 2. Ministero - Personale comandato (*Spese fisse*), lire 869,300.

Capitolo 3. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura agli addetti ai Gabinetti, lire 14,200.

Capitolo 4. Compensi al personale civile e militare di qualunque categoria che presta servizio nell'Amministrazione centrale, lire 74,400.

Capitolo 5. Ministero - Spese d'ufficio e minute spese di rappresentanza, lire 98,000.

Capitolo 6. Spese postali, lire 4,000.

Capitolo 7. Spese di stampa per l'Amministrazione centrale e di stampa riservata, lire 60,000.

Capitolo 8. Spese di stampa per le pubblicazioni militari ufficiali, lire 95,000.

Capitolo 9. Spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni di carattere militare ed altre, lire 76,100.

Capitolo 10. Acquisto di libretti, scontrini ferroviari ed altri documenti di viaggio per militari ed impiegati - Acquisto e riparazioni al macchinario per la timbratura dei libretti - Cancelleria per la spedizione dei documenti - Compensi per lavori straordinari inerenti alla distribuzione dei documenti stessi (*Spese d'ordine*), lire 10,000.

Capitolo 11. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 20,000.

Capitolo 12. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 13. Sussidi agli impiegati e al personale inferiore in attività di servizio, lire 25,000.

Capitolo 14. Sussidi ad ex-militari (con preferenza a coloro che abbiano preso parte a campagne di guerra e non ricevano assegno vitalizio) ad ex-impiegati civili e ad ex-operai dell'amministrazione della guerra, in condizioni bisognose e loro famiglie - Sussidi a sottufficiali riformati con meno di 6 anni di servizio - Sussidi a militari di truppa in congedo assoluto ammessi a cure balneo-termali od a visite sanitarie, lire 198,000.

MONTU'. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTU'. Ricordo molto modestamente all'onorevole ministro della guerra una interpellanza svolta l'anno scorso dall'onorevole Astengo, da me e da altri in questa Camera, per cercare di dare a quelli che hanno combattuto le battaglie dell'indipendenza italiana e che ancora si trovano sprovvisti di qualsiasi assegno, un adeguato sussidio.

E tanto più mi piace ricordare ciò all'onorevole ministro della guerra, in quanto che egli ha voluto oggi ricordare l'effetto di questo benefico nuovo risveglio di sentimenti militari nel nostro paese; sentimenti invero troppo assennati per lungo tempo!

Ora io mi permetto di pregare l'onorevole ministro di vedere, non su questa cifra stanziata in bilancio che non consente alcun cambiamento, ma se vi sia qualche altra partita sulla quale egli possa operare questo storno per uno scopo così sacro e così santo; ed allora farà certamente opera meritoria in confronto di quei benemeriti patrioti dei quali non pochi hanno combattuto valorosamente per l'indipendenza e l'unità della patria, hanno vista la morte molto vicina sui campi di battaglia ed ora, fra stenti e miserie d'ogni genere, attendono una morte forse non lontana, ma che li tiene per ora in una vita acciaccosa e grama e senza il conforto di un aiuto che venga da quello Stato che essi hanno concorso a formare.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. Posso assicurare l'onorevole Montù che, già fin